



Codifica documento

Revisione

Tipo documento

Denominazione gara

Tipo di procedura

Atto di avvio

Importo a base di gara

Finanziamento / codice

CUP

CIG

PON-OR6-04-RUPA-G00174
01

Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione

Predisposta ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fornitura di un backend digitale per acquisizione e processing di 48 segnali radio astronomici per applicazioni spettroscopiche e di pulsar timing

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.

Determinazione 1° aprile 2020, numero 66

€ 450.000,00

**Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020
Avviso D.D. 424 del 28/02/2018**

PIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"

C87E19000000007
8262216455



Indice

1.	Amministrazione aggiudicatrice - stazione appaltante	4
2.	PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020”	4
3.	Note generali introduttive.....	4
4.	Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura	5
5.	Oggetto della procedura aperta – Esigenze e finalità dell'appalto	6
6.	Avvio e sviluppo formale della procedura.....	7
7.	Documentazione d'appalto	7
8.	Valore dell'appalto – Lotti	8
9.	Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione	8
10.	Modalità e termini di presentazione dell'offerta	8
11.	Operazioni di gara – documentazione amministrativa	9
12.	Operazioni di gara – Commissione giudicatrice.....	10
13.	Aggiudicatario – Esito della valutazione	10
14.	Insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 80.....	11
15.	Conclusioni e proposta di affidamento	12

Abbreviazioni e acronimi

INAF	Istituto Nazionale di Astrofisica
Stazione appaltante / OAC	INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari
SRT	Sardinia Radio Telescope
U-BUY	piattaforma elettronica INAF per la gestione delle procedure di gara telematiche

Principale normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. (“**Codice dei contratti pubblici**” o “**Co-dice**”)
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. (**TUSL**)
- Codice civile italiano.

Principali siti Internet

Profilo committente INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari

http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id_page=101&level=3

U-BUY - *Piattaforma elettronica INAF per la gestione delle gare telematiche*

<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>

1. Amministrazione aggiudicatrice - stazione appaltante

INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari - via della Scienza 5 - 09047 Selargius (CA)
C.F. 97220210583 P.IVA 06895721006 Codice ISTAT: 092011

Sito web: <http://www.oa-cagliari.inaf.it>

Profilo committente: sezione “Amministrazione Trasparente” del Sito web

PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it

2. PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020”

L'Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC) è una Struttura di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), con sede in via della Scienza 5, comune di Selargius (CA). OAC ha inoltre responsabilità gestionale e operativa per il radiotelescopio “Sardinia Radio Telescope” (SRT), in località “*Pranusanguni*”, comune di **San Basilio (SU)**. Il SRT, “Infrastruttura di Ricerca dell'INAF”, è un radiotelescopio con montatura altazimutale, alto circa 70 metri e dal peso di oltre 3000 tonnellate, con una parabola di diametro pari a 64 metri.

Con nota prot. n. 424 del 28 febbraio 2018, Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (“MIUR”) ha emesso lo “*Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di Infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020*” (di seguito citato anche solo come “Avviso”).

Detto Avviso ha individuato, all'articolo 2 comma 8 lettera q), il Sardinia Radio Telescope quale “infrastruttura di ricerca” assoggettabile al **potenziamento**, e l'INAF in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. dell'Avviso) a presentare proposta progettuale. In risposta all'Avviso, lo INAF ha presentato la proposta progettuale “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - *Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*” (“Proposta”), articolata secondo nove “obiettivi realizzativi” (di seguito citati anche come “OR”).

Con Decreto Direttoriale n. 461 del 14 marzo 2019, il MIUR ha utilmente collocato in graduatoria la Proposta, con un punteggio complessivo di 89 su 100, approvando un importo complessivo pari a € 18.683.000,00 integralmente assegnati alle Regioni in transizione. Successivamente, nella seduta del 25 giugno 2019, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF, con Delibera numero 41, ha approvato l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione per il progetto PIR01_00010 – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, di cui all'Avviso MIUR 424 del 25 febbraio 2018. Nella stessa seduta, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF ha indicato l'**INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. o) del “Codice”, quale **stazione appaltante** per l'espletamento, la gestione e il perfezionamento delle gare d'appalto necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici della Proposta.

3. Note generali introduttive

Con **Determinazione a contrarre 1° aprile 2020, numero 66**, il **Direttore della stazione appaltante** (in seguito citato anche solo come “**Direttore**”) ha indetto la procedura

aperta, ex art. 60 del **Codice**, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del "**Codice**", e finalizzata alla **"Fornitura di un backend digitale per acquisizione e processing di 48 segnali radio astronomici per applicazioni spettroscopiche e di pulsar timing"**.

4. Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura

La "**Direttiva 2014/24/UE**", in particolare l'**art. 22** ("**Regole applicabili alle comunicazioni**"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*".

Il "**Codice**", e in particolare il combinato disposto degli **artt. 40** ("**Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione**") e **art. 52** ("**Regole applicabili alle comunicazioni**"), recependo quanto disposto dalla "**Direttiva 2014/24/UE**", dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del "**Codice**", le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al "**Codice**", siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso in merito all'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "**Strutture di Ricerca**" e della "**Amministrazione Centrale**" dello stesso "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "**piattaforma elettronica**" denominata "**U-Buy**" (in seguito, *breviter*, citato anche solo come "**U-Buy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal "**Codice**", nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà.

Le "**Strutture di Ricerca**", qualora non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, per motivi validi e documentabili, l'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni", sono tenute a svolgere, mediante l'utilizzo della "**U-Buy**", e nel rispetto delle disposizioni contenute nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", tutte le procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori pubblici, con importi sia inferiori che superiori alla **soglia di rilevanza comunitaria** ex art. 35 del "**Codice**".

La piattaforma "**U-Buy**", <https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/> è stata utilizzata anche per la gestione della procedura di gara qui rendicontata.

5. Oggetto della procedura aperta – Esigenze e finalità dell'appalto

Fra le Infrastrutture osservative dell'INAF sono presenti tre radiotelescopi, dislocati a Medicina (BO), Noto (SR) e San Basilio (SU). Per le osservazioni con la tecnica VLBI, attualmente i tre radiotelescopi utilizzano un sistema Digital Base Band Converter 2 (DBBC2), che è in grado di elaborare fino a 4 segnali ciascuno con una banda di 512 MHz. Inoltre esiste un sistema basato sulla scheda Italian Tile Processing Module (iTPM), sviluppata per l'interferometro SKA LFAA, che può elaborare 32 segnali di 400 MHz ciascuno, ed utilizzato per l'array di piano focale PHAROS, operativo alla frequenza di 6 GHz, per il quale la limitata banda passante risulta adeguata.

La proposta finanziata con il PON include la realizzazione di diversi ricevitori con elevata banda passante e numero di canali. I *backend* correntemente disponibili non sono adeguati per soddisfare le richieste (numero di canali simultanei, banda passante istantanea, procesamiento digitale) necessarie ad un pieno sfruttamento dei ricevitori summenzionati.

Il presente appalto è finalizzato alla **fornitura** di un *sistema di acquisizione ed elaborazione dati radio astronomici, basati su tecnologia FPGA*. Il sistema di ricevitori previsto al radiotelescopio SRT fornisce un segnale suddiviso in una serie di bande, di 2 GHz ciascuna, rappresentanti diverse posizioni in cielo e/o diverse regioni spettrali.

Il sistema deve essere in grado di analizzare fino a 48 segnali radio, con banda compresa tra 0 e 1.5 GHz. I segnali elaborati vengono inviati ad un sistema di High Performance Computing, con una banda minima in uscita di 40 Gbps per ciascun segnale in ingresso, in standard Ethernet.

Il sistema richiesto dovrà operare principalmente secondo due modi operativi (alternativi tra di loro) che realizzano, su ciascun segnale in ingresso, rispettivamente le seguenti funzionalità

1. spettro polarimetria a banda intermedia (0.5 – 1 GHz) con un numero di canali spettrali compreso fra 32 mila e 524 mila;
2. Studio del timing di precisione per pulsar note, per le quali viene richiesta la suddivisione della banda in 2000-4000 canali spettrali, che vengono poi inviati (senza processing ulteriore) al sistema di High Performing Computing (HPC). La banda analizzata per ciascun canale può variare tra 1 e 1.4 GHz.

Per le applicazioni spettroscopiche descritte al punto 1., viene richiesta una memoria esterna all'FPGA di almeno 8 GB ad elevate prestazioni, basata su tecnologia Hybrid Memory Cube (HMC). Essendo gli algoritmi di processamento del segnale in continua evoluzione, l'ambiente di sviluppo per creare o modificare le personalità delle FPGA (nonché per integrare con le stesse) **devono essere integralmente conformi** al sistema di sviluppo (Toolflow) del **consorzio CASPER** (Collaboration for Astronomy Signal Processing and Electronic Research).

I requisiti tecnici, funzionali e di prestazione della fornitura sono dettagliati nel capitolato tecnico-prestazionale, documento **PON-OR6-04-SOW.pdf**.

CPV primario **30210000-4 Macchine per l'elaborazione di dati (hardware)**.

Il contratto è cofinanziato dalla Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

6. Avvio e sviluppo formale della procedura

La stazione appaltante adotta una piattaforma telematica sviluppata e gestita *in house*, con accesso riservato garantito tramite credenziali rilasciate dall'Amministrazione, per la gestione integrata del flusso autorizzativo della fase iniziale delle procedure d'appalto. Nel caso di specie, il Responsabile scientifico dello "**Obiettivo Realizzativo**" n. 6, il dottore **Giovanni Comoretto**, ha inserito la **richiesta di spesa motivata (RS) n. 423 (RS 423)** con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda degli Obiettivi Realizzativi, con il nome breve "**BACK_W**" (codice univoco **PIR01_00010_222484**), indicando come importo da porre a base d'asta la cifra di **euro 450.000,00**. Cifra al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari al 22%. Per effetto dell'Art. 4 della Delibera n. 41 del 25 giugno 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF, la fornitura del bene risultava inserita nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, già approvato con Delibera del medesimo **Consiglio di Amministrazione** del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 7 del **Codice**, codice **CUI F97220210583201900127**, integrata con l'aggiornamento effettuato sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data **14 ottobre 2019**.

La **RS 423** ha successivamente ricevuto le approvazioni da parte del **Direttore** e della **dottorressa Federica Govoni**, "**Coordinatore scientifico**" della Proposta "**PON PIR01_00010**" - *Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", nonché Responsabile dei fondi collegati e identificati dal "**CUP C87E19000000007**".

A seguito della **RS 423** precedentemente richiamata, è stata indetta dal **Direttore** la procedura aperta, ex art. 60 del **Codice**, di cui alla **Determina a contrarre 1° aprile 2020, numero 66 ("Det_66/2020")**, identificata dal **CIG 8262216455**.

Con tale provvedimento, il **Direttore** ha inoltre approvato gli schemi dei documenti come predisposti dagli Uffici Amministrativi competenti della stazione appaltante, e nominato quale **Responsabile unico del procedimento (RUP)** il dottore **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", redattore della presente "**Relazione**".

I termini di consegna del bene oggetto dell'appalto sono stati fissati in **30 settimane** dalla data di sottoscrizione del contratto, secondo le prescrizioni riportate nel capitolato tecnico-prestazionale, documento **PON-OR6-04-SOW.pdf**.

7. Documentazione d'appalto

Documenti di gara

1. Bando - testo pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**
2. Disciplinare di gara (TSP – Tender SPecifications)
3. Capitolato tecnico - Specifiche (SOW)
4. Domanda di partecipazione alla gara (ITA/ENG)
5. DGUE/ESPD – documento di gara unico europeo (ITA/ENG)
6. Patto di integrità

7. Facsimile, *form* di Offerta economica
8. Manuale sulle regole di utilizzo della piattaforma elettronica U-BUY

Alla documentazione, in ottemperanza al **Codice**, art. 74 comma 1, è stato garantito accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica:

- sulla piattaforma elettronica “**U-Buy**”, sezione “Gare e procedure in corso”
- Sul sito Internet / profilo committente della stazione appaltante, all’indirizzo http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id_page=101&level=3

Il Bando, oltre che sulla **GUUE**, ai sensi dell’art. 72 del Codice, è stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** (“GURI”), sui due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale “La Nuova Sardegna” e “l’Unione Sarda”, e sul sito dedicato del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**.

8. Valore dell’appalto – Lotti

Valore dell’appalto – Base d’asta.

L’importo posto a base di gara è stato pari a **euro 450.000,00**, al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, come indicato nella **RS 423** precedentemente richiamata.

Lotti.

L’appalto prevedeva un unico lotto. La stazione appaltante ha valutato tale scelta, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, in ragione della tipologia ed unitarietà funzionale della fornitura, mono prodotto di altissima specializzazione per il quale l’eventuale suddivisione in sotto fornitura potrebbe comportare la presenza di prodotti non omogenei come risposta operativa.

9. Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione

Sono stati ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici di cui al combinato disposto art. 45 e art. 3, comma 1, lettera p) del **Codice**, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati europei ed extra-europei, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

10. Modalità e termini di presentazione dell’offerta

Per la procedura di gara in esame è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell’art. 70 del “**Codice**”, sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea **GU/S S248** del **24 dicembre 2019**, codice **612127-2019**.

Il **RUP** ha avviato la procedura predisponendo il “Bando di gara” (anche solo **Bando**) per la pubblicazione sulla “**Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (GUUE)**”, tramite la piattaforma telematica “**TED – eNotices**” <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il **Bando** è stato trasmesso telematicamente il giorno **1° aprile 2020**, ed è stato **pubblicato** il giorno **3 aprile 2020** sul Supplemento **S67** alla **GUUE**, codice **158965-2020**. Al “**Bando di gara**” è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all’art. 73 del **Codice**, sulla “**Gazzetta**

Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), 5a Serie speciale, n. 47 del 24 aprile 2020, oltre che su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali.

Come esplicitato nel precedente **articolo 6**, rubricato “**Avvio e sviluppo formale della procedura**”, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di gara sono stati effettuati mediante mezzi elettronici di comunicazione. Il bando di gara è stato quindi pubblicato, attivando la ricezione delle Offerte sulla piattaforma **U-BUY**, codice progressivo gara **G00174**. I concorrenti dovevano sottomettere digitalmente l'Offerta entro il giorno **6 maggio 2020, ore 13:00 CET**. Termine successivamente **prorogato** su valutazione del Responsabile scientifico e approvazione del Direttore della stazione appaltante, rettifica GUUE codice 196247-2020, al **20 maggio 2020, ore 13:00 CET**.

11. Operazioni di gara – documentazione amministrativa

In ossequio alla **Det_66/2020**, l'acquisizione delle Offerte presentate e il successivo esame della documentazione amministrativa in esse contenuta, è stata effettuata in data **21 maggio 2020**, preceduta da **comunicazione pubblica** effettuata sul portale U-BUY in data **20 maggio 2020**, dal Seggio di gara costituito dal **RUP** assistito dalla **Segretaria verbalizzante**, dottoressa Adina Mascia, Funzionario di Amministrazione V livello.

Il testo del verbale delle operazioni di gara, di cui al documento **PON-OR6-04-G00174-MOM-01.pdf**, riporta che è pervenuta una sola Offerta, presentata dall'Operatore economico **Cyntony Corporation** (sede legale U.S.A.) (anche solo “**concorrente**”).

La **concorrente** è una nota realtà aziendale con sede legale e operativa negli Stati Uniti d'America, con la quale la stazione appaltante ha già intrattenuto nel passato dei rapporti contrattuali con esito pienamente positivo. In ossequio all'art. 49 del **Codice**, rubricato “*Condizioni relative all'AAP e ad altri accordi internazionali*”), le amministrazioni aggiudicatrici “*applicano ai lavori, alle forniture, ai servizi e agli operatori economici dei Paesi terzi, firmatari di tali accordi, un trattamento non meno favorevole di quello concesso ai sensi del presente codice*”. Il contesto normativo di riferimento che consente alle Aziende stabilite in paesi extraeuropei di rispondere ai Bandi di gara pubblicati da Amministrazioni aggiudicatrici Italiane è regolato dall'Accordo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (**OMC**) sugli Appalti Pubblici (per brevità citato come “**AAP**”), firmato in prima istanza a **Marra-kesh** (Marocco) il **15 aprile 1994**, entrato in vigore il primo gennaio 1996, *ratificato anche dagli Stati Uniti d'America (USA)*. Il protocollo di modifica del summenzionato Accordo OMC è stato approvato dal Consiglio UE del 2 dicembre 2013 a nome dell'Unione Europea. Dell'**AAP** fanno parte attualmente 20 paesi, oltre quelli dell'Unione Europea, e fra questi sono inclusi gli **Stati Uniti**.

La documentazione trasmessa dalla **concorrente** è stata valutata rispondente ai requisiti richiesti dalla stazione appaltante con la documentazione di gara, ed è stata perciò ammessa alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura di gara.

È parere dello scrivente che, per i motivi esposti nel precedente capoverso, *l'Offerta presentata dalla Cyntony Corporation debba essere formalmente ritenuta valida da parte della stazione appaltante*.

12. Operazioni di gara – Commissione giudicatrice

Ai sensi del “Codice”, e in particolare dell’art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**. In questo senso la valutazione delle Offerte tecnica ed economica è stata affidata a una Commissione giudicatrice, costituita da **3 (tre) Commissari**, individuati dalla stazione appaltante, a seguito di **sorteggio pubblico**.

Valutato l’esiguo numero di Offerte da valutare, l’analogo contenuto tecnologico delle due gare e conseguente esperienza richiesta ai commissari, nonché in applicazione del principio di economicità del processo amministrativo, con **Determinazione 22 maggio 2020**, numero **103**, il Direttore della stazione appaltante ha nominato quale **Commissione giudicatrice** per la procedura **OR6-04** la stessa terna di commissari sorteggiati per la procedura **OR6-02**. Tale decisione è stata notificata al concorrente tramite la piattaforma **U-BUY**.

OFFERTA TECNICA

La **Commissione giudicatrice**, informando preventivamente il concorrente con **comunicazione riservata** effettuata sul portale **U-BUY** in data **25 maggio 2020**, ha acquisito in seduta pubblica e in medesima data, l’Offerta tecnica presentata dal **concorrente**. La **Commissione giudicatrice** ha successivamente valutato in seduta riservata l’Offerta tecnica della **concorrente**, assegnando **punti 41,00 su un massimo di punti 86**, come risultanti dalla somma dei punteggi parziali presenti nella Tabella dei criteri presenti nel Disciplinare di gara. Si segnala, come da comunicazione del **Presidente della Commissione giudicatrice**, la discrepanza fra il punteggio ottenuto come somma dei punteggi parziali della tabella dei criteri di valutazione e il punteggio massimo assegnabile all’offerta tecnica, pari a **90 punti**. La **Commissione giudicatrice** rileva e valuta che l’evidente mero errore materiale nell’assegnazione dei punteggi parziali contenuto nella tabella del Disciplinare di gara, non influenza il risultato finale e non danneggia il **concorrente**, essendo il punteggio assegnato dalla **Commissione giudicatrice** comunque superiore alla soglia imposta dalla stazione appaltante. Il **concorrente** è stato perciò ammesso alla successiva fase della gara.

OFFERTA ECONOMICA

La Commissione giudicatrice, informando preventivamente il **concorrente** con **comunicazione riservata** effettuata sul portale **U-BUY** in data **26 maggio 2020**, ha acquisito in seduta pubblica, in data **27 maggio 2020**, l’Offerta economica presentata dal **concorrente**, prendendo atto che il prezzo chiesto per la fornitura è di **449.999,00 euro**, assegnando **punti 10 su un massimo di punti 10** attribuibili.

13. Aggiudicatario – Esito della valutazione

Al termine delle operazioni di valutazione, la **Commissione giudicatrice** ha indicato la società **Cyntony Corporation**, con sede legale in Lexington (MA), **Follen Road, n. 195, c.a.p. 10146, codice fiscale e partita IVA EIN 27-4589667 (USA)**, come proposta **Aggiudicatario** dell’appalto per la fornitura del bene **BACK_W** (codice univoco **PIR01_00010_222484**), per un **importo contrattuale** pari a **di 449.999,00 euro**.

14. Insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 80

Nel caso di **imprese extra europee** che si vogliono avvalere delle certificazioni in loro possesso in Italia, il comma 4 del DPR 445/2000 prevede che *“gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri”*.

Nel caso di specie, è stato valutato il **mercato di riferimento** per l'acquisizione del bene **BACK_W**, dove è presente un regime di infungibilità tecnica, ai sensi delle Linee guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Sussiste commercialmente un monopolio per la distribuzione internazionale dei prodotti oggetto della fornitura **BACK_W**, operata dall'azienda produttrice **Peralex Electronics Ltd.**, attraverso la società statunitense **Cyn-tony Corporation**. Come in altre situazioni di altissima specializzazione e di ragioni di tipo tecnico e di privativa industriale, non esistono possibili sostituti dei prodotti che definiscono la fornitura **BACK_W**. Anche per effetto di questi vincoli tecnici, la stazione appaltante può valutare la specificità della situazione e, *a tutela dell'interesse pubblico primario costituito dall'acquisizione del bene oggetto del contratto di affidamento*, ai fini di ottemperare al disposto ex art. 80 del Codice in relazione alla verifica della insussistenza di motivi ostativi all'affidamento di un appalto pubblico ad un operatore economico, nella impossibilità di ricorrere alle modalità ordinarie di verifica, tramite il portale **AVCPass** ovvero con istanze poste direttamente agli Uffici competenti per il rilascio delle diverse certificazioni, *accettare le dichiarazioni sostitutive in lingua inglese non autenticate dall'autorità consolare italiana*.

Il responsabile del procedimento è comunque ricorso alla verifica sulle attestazioni rese dal concorrente attraverso il sito informatico *“System for Award Management (SAM)”*, raggiungibile al link <https://sam.gov/>, strumento governativo ufficiale reso disponibile dal governo Federale degli Stati Uniti per la verifica della assenza di cause ostative ad intrattenere dei rapporti con gli Enti pubblici statunitensi. Ai fini di accertare il contesto formale della piattaforma **“SAM”**, il Responsabile del procedimento ha posto il quesito via e-mail allo **“US Trade Office”** dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia in merito alla attendibilità e veridicità del sito informatico summenzionato quale strumento da utilizzare per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ad una procedura di affidamento governativa da parte di impresa statunitense. Il **“US Trade Office”** ha confermato via e-mail, in data 21 maggio 2018, che **“We can confirm that sam.gov is a legitimate website, run by the US government”**, ed è effettivamente lo strumento corretto da utilizzare per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ad una procedura di affidamento governativa.

Sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive ricevute dalla proposta **Aggiudicataria**, lo scrivente ha inoltre richiesto in data **19 giugno 2020**, tramite il portale telematico del **Ministero dell'Interno “SICEANT”**, protocollo **PR_CAUTG_Ingresso_0037856_20200619**, l'**informativa antimafia** di cui all'art. 92 del D.lgs. 6 settembre 2011, numero 159, e s.m.i. (**“Codice Antimafia”**). La pratica risulta attualmente **“in istruttoria”**. Il **“termine per il rilascio delle informazioni”** di cui all'art. 92 del **“Codice Antimafia”**, comma 1, *“è immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati quando non emerge, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4. In tali casi l'informazione anti-*



*mafia liberatoria attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica". Il **combinato disposto dei commi 2 e 3 del summenzionato art.92** dispongono che (**comma 2**) "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e **rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione**" e che (comma 3) "Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 (**NdS**: nel caso di specie l'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari), procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite".*

15. Conclusioni e proposta di affidamento

Con la presente "**Relazione**" il **Responsabile del procedimento** comunica al "**Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari**" l'esito della procedura di gara in oggetto.

VISTO l'esito delle operazioni di valutazione effettuate dalla **Commissione giudicatrice**, che ha indicato la società **Cyntony Corporation**, , come proposta **Aggiudicataria** dell'appalto per la fornitura del bene **BACK_W**, per un **importo contrattuale** pari a **449.999,00 euro**.

VISTO l'esito delle verifiche effettuate in merito alla sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 e art. 83 del **Codice**.

Il **Responsabile del procedimento** propone alla stazione appaltante l'affidamento del contratto per la fornitura del bene individuato con l'acronimo **BACK_W**, codice univoco **PIR01_00010_222484**, alla società **Cyntony Corporation**, con sede legale in **Lexington (MA), Follen Road, n. 195, c.a.p. 10146, codice fiscale e partita IVA EIN 27-4589667**, per un **importo contrattuale** pari a **449.999,00 euro**.

Il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta di liberatoria dell'informazione antimafia **scadrà il 19 luglio 2020**.

Ai sensi dello **art. 99** del "**Codice dei contratti pubblici**", la **stazione appaltante** documenta lo svolgimento di questa procedura di gara, garantendo la conservazione di una documentazione sufficiente a giustificare le decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, inclusi gli atti *endoprocedimentali*, le deliberazioni interne, la preparazione dei documenti di gara. La documentazione è conservata per almeno **cinque anni** a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto o, come nel caso di specie, dalla data di trasmissione della presente "**Relazione**" all'Ufficio Protocollo della **stazione appaltante**.

La presente **Relazione**, predisposta dallo scrivente **Responsabile unico del procedimento** incaricato in supporto a quanto disposto dall'**art. 99** del "**Codice dei contratti pubblici**", viene trasmessa quale proposta di affidamento redatta sul portale telematico di gestione dei flussi documentali, utilizzato per l'invio della **RS 423**, nonché all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, per gli atti conseguenti.

La documentazione della procedura di gara di cui trattasi è stata resa disponibile nella cartella **"PON/PON DEFINITIVO/PON_OR6"** predisposta dalla **"stazione appaltante"** nella piattaforma **"Google Drive"**.

Selargius, 15 luglio 2020

Il Responsabile del procedimento

Ignazio Enrico Pietro Porceddu

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. "Codice dell'Amministrazione digitale"

e norme ad esso connesse